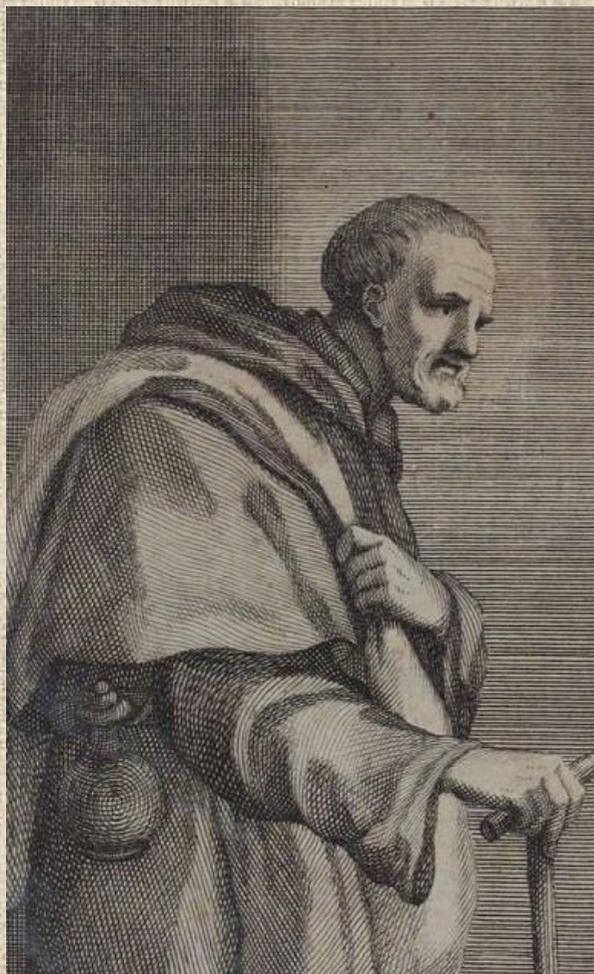


16 FEBBRAIO

BEATO GIACOMO ELEUTERI



Giacomo (o Jacopino come viene chiamato nei documenti del XV che lo ricordano) decise molto tardi di diventare Carmelitano: aveva infatti più di quarant'anni e, nel XV secolo, a quarant'anni, si era già "vecchi". Non sappiamo i motivi che lo portarono a scegliere la vita religiosa, si può ipotizzare che in questa scelta c'entrasse il conflitto che, proprio in quegli anni, nel Luinese, opponeva i Rusca, da poco diventati signori del borgo, al gruppo di famiglie, capeggiate dai Luini, di cui faceva parte anche quella del nostro beato.

Di certo sappiamo che, tornato a Luino, Giacomo spese buona parte delle sue energie per realizzare il convento del Carmine dove la piccola comunità carmelitana di cui lui era un semplice converso, si era insediata.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonari (insieme):

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

ESAME DI COSCIENZA

A te, Dio, fonte di misericordia, †
io che sono peccatore mi avvicino. *
Lavami, ti prego, dalla mia sporcizia.

Sole di giustizia, illumina chi è cieco; †
eterno medico, guarisci chi è ferito; *
Re dei re, rivesti chi è nudo.

Mediatore fra Dio e gli uomini, *
riconcilia chi è colpevole;
tu che sei il buon pastore, *
riconduci chi ha perso la retta via.

Concedi, o Dio misericordia al misero, *
perdono al colpevole,
vita a chi è morto, *
giustificazione all'empio.

Donami la grazia di riconoscere te mio Signore *
e di ringraziarti sempre
per tutti i benefici che mi hai fatto *
con somma gratitudine di cuore.

Accordami anche di benedirti sempre, *
di lodarti e di magnificarti in ogni cosa,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

e di fare questo con sommo giubilo *
e tripudio del cuore.

E obbedendo a te in tutto †
donami di esser sempre ricreato *
dalla tua dolcissima e ineffabile soavità

Stando alla tua mensa con i tuoi angeli †
con gli apostoli e i santi *
sebbene del tutto indegno e ingrato.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri
peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

INNO

Quante volte Signore pensiamo
che il cammino sia privo di senso
quante volte chiediamo a noi stessi
il motivo per cui siamo al mondo?

Passa il tempo e noi continuiamo
a restare bloccati in attesa
di capire a cosa ci chiami
di scoprire la tua vocazione.

Oggi noi ricordiamo un beato
che ti ha scelto quand'era ormai vecchio
che ha deciso di entrare in convento
quando il tempo sembrava finito.

E la sua intercessione chiediamo
perché armi la nostra pazienza
ci spinga a non perder fiducia
nel disegno che hai su di noi.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Ti chiediamo di farci capire
cosa chiedi alle nostre vite
e di darci la forza e il coraggio
di seguire la tua chiamata.

A te Padre creatore sia gloria,
al tuo Verbo che si è fatto uomo
allo Spirito che ci ha donato
salga sempre l'inno di lode. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

Ascoltate, popoli tutti, *
porgete orecchio abitanti del mondo. †

SALMO 48,1-13

Ascoltate, popoli tutti, *
porgete orecchio abitanti del mondo,
† voi nobili e gente del popolo, *
ricchi e poveri insieme.

La mia bocca esprime sapienza, *
il mio cuore medita saggezza;
porgerò l'orecchio a un proverbio, *
spiegherò il mio enigma sulla cetra.

Perché temere nei giorni tristi, *
quando mi circonda la malizia dei perversi?
Essi confidano nella loro forza, *
si vantano della loro grande ricchezza.

Nessuno può riscattare se stesso, *
o dare a Dio il suo prezzo.

Per quanto si paghi il riscatto di una vita, †
non potrà mai bastare *
per vivere senza fine, e non vedere la tomba.

Vedrà morire i sapienti; †

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

lo stolto e l'insensato periranno insieme *
e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

Il sepolcro sarà loro casa per sempre, †
loro dimora per tutte le generazioni, *
eppure, hanno dato il loro nome alla terra.

Ma l'uomo nella prosperità non comprende, *
è come gli animali che periscono.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Ascoltate, popoli tutti, *
pregete orecchio abitanti del mondo.

Antifonario:

Accumulate come vostro tesoro frutti di buone opere *
per la vita eterna.

SALMO 48,14-21

Questa è la sorte di chi confida in se stesso, *
l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.
Come pecore sono avviati agli inferi, *
sarà loro pastore la morte;

scenderanno a precipizio nel sepolcro, †
svanirà ogni loro parvenza: *
gli inferi saranno la loro dimora.

Ma Dio potrà riscattarmi, *
mi strapperà dalla mano della morte.

Se vedi un uomo arricchirsi, non temere, *
se aumenta la gloria della sua casa.
Quando muore con sé non porta nulla, *
né scende con lui la sua gloria.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Nella sua vita si diceva fortunato: *
«Ti loderanno, perché ti sei procurato del bene».

Andrà con la generazione dei suoi padri *
che non vedranno mai più la luce.

L'uomo nella prosperità non comprende, *
è come gli animali che periscono.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Accumulate come vostro tesoro frutti di buone opere *
per la vita eterna.

ASCOLTO DELLA PAROLA

DAL VANGELO DI LUCA

Lc 12,18-27

Letture:

Vennero dal Signore Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e lo interrogavano dicendo: «Maestro, Mosè ci ha lasciato scritto che, se muore il fratello di qualcuno e lascia la moglie senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello. C'erano sette fratelli: il primo prese moglie, morì e non lasciò discendenza. Allora la prese il secondo e morì senza lasciare discendenza, e il terzo ugualmente, e nessuno dei sette lasciò discendenza. Alla fine, dopo tutti, morì anche la donna. Alla risurrezione, quando risorgeranno, di quale di loro sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Rispose loro Gesù: «Non è forse per questo che siete in errore, perché non conoscete le Scritture né la potenza di Dio? Quando risorgeranno dai morti, infatti, non prenderanno né moglie né marito, ma saranno come angeli nei cieli. Riguardo al fatto che i morti risorgono, non avete letto nel libro di Mosè, nel racconto del rovetto, come Dio gli parlò dicendo: "Io sono il Dio di Abramo, il

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe”? Non è Dio dei morti, ma dei viventi! Voi siete in grave errore».

MOMENTO DI SILENZIO

Si possono condividere brevi risonanze e/o preghiere, che le letture hanno suscitato.

RESPONSORIO BREVE

Secondo Lettore:

Manifesta Signore la tua presenza *
e illumina Signore il mio cammino.

Antifonari (insieme):

Manifesta Signore la tua presenza *
e illumina Signore il mio cammino.

Secondo Lettore:

Vieni presto in mio aiuto

Antifonari (insieme):

e illumina Signore il mio cammino.

Secondo Lettore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Manifesta Signore la tua presenza *
e illumina Signore il mio cammino.

NUNC DIMITTIS

Primo antifonario:

Parla Signore, *
il tuo servo ti ascolta

CANTICO DI SIMEONE

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Parla Signore, *
il tuo servo ti ascolta

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

O Dio, che hai suscitato nel beato Giacomo un desiderio ardente di amarti sopra ogni cosa e di spronare anche le persone che incontrava a fare altrettanto, concedi anche a noi, per sua intercessione, di vivere la fede con la stessa passione. Per Cristo nostro Signore

Tutti:

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

SALVE REGINA

Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.

O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>